

# FeralpiSalò, notte magica non per caso

Il successo con il Padova ciliegina sulla torta non solo di una partita ma di una stagione già da grandi

## Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. È un dolce risveglio quello della FeralpiSalò dopo una serata dalle mille emozioni, conclusasi con una vittoria importante per tanti motivi, l'ultimo dei quali, i tre punti.

Proprio così, perché i verdeblù erano scesi in campo già informati dei pareggi di AlbinoLefte, Virtus Verona e Trento e sapevano di non essere obbligati a vincere per mantenere un buon vantaggio sulla quarta piazza. Questo aspetto mentale ha probabilmente giocato a favore dei leoni del Garda, che hanno estratto dal cilindro una prestazione brillante, la migliore di questo campionato. È vero che

il gol decisivo, firmato da Vesentini (il primo tra i professionisti dopo 60 match) è arrivato solamente al 97', ma è stata la ciliegina sulla torta di una partita che i gardesani hanno meritato di vincere.

**Le novità.** Buona parte del merito va sicuramente ascritta ad Aimo Diana, ancora alle prese con un'infermeria piena (Liverani, Pilati, Boci, Tomaselli e Maistrello) e che tra andata e ritorno ha perso la punta di diamante Alessandro Pietrelli, ceduto alla Juventus. Un elemento non sostituibile, che ha portato alla ricerca di nuove soluzioni di gioco sostenute poi da nuovi innesti azzeccati. Il tecnico domenica sera, una volta di più, è stato coraggioso al punto giusto da fare nuovi

esperimenti, vedendoci lungo (Cabianca stavolta a centrocampo, Di Marco spostato a sinistra e Santini al posto di Crespi; con Balestrero nuovamente arretrato sulla linea dei difensori). Certo, guardando i risultati, a qualcuno verrebbe da pensare che i leoni del Garda abbiano buttato via un campionato che si sarebbe anche potuto vincere.

La FeralpiSalò infatti è in vantaggio sia con il Padova che con il Vicenza negli scontri diretti, avendoli battuti nel giro di venti giorni al Lino Turina (2-0 con i berici e appunto 1-0 con gli euganei; all'andata sconfitta per 1-0

**Il tecnico Diana si sta dimostrando coraggioso nelle proposte di gioco e i nuovi innesti sono stati azzeccati**

con gli uomini di Vecchi e pareggio a reti bianche con quelli di Andreoletti), ma il ritardo dalla vetta non è di poco conto (-14), segno che, con le piccole, Rinaldi e soci hanno fatto fatica

(per esempio, con la Pergolette se un solo punto in due partite). Ha pesato poi la partenza ad handicap figlia anche della necessità di assestamento di quello che è stato un percorso tecnico nuovo di zecca e avviato do-



**Mentalità.** La FeralpiSalò mostra di averla in vista dei play off

po una retrocessione che qualche strascico lo lascia sempre.

**Percorso.** Il club di Giuseppe Pasini è però maturato rispetto al passato. È cresciuto nel corso del tempo ed ha raggiunto una consapevolezza diversa. Ha capito che è inutile pensare alle occasioni perse: piuttosto è meglio concentrarsi sugli aspetti positivi.

I play off sono all'orizzonte e i gardesani ci arriveranno con la sicurezza di potersi sedere al tavolo delle grandi. Certo, con la post season comincerà un nuovo campionato, tutto da decifrare, nel quale non saranno concessi giri a vuoto.

Questo però sembra essere proprio il pane dei ragazzi di Aimo Diana, che quest'anno non hanno mai steccato nei grandi appuntamenti. Due anni fa il pass per la B arrivò grazie alla vittoria del campionato (a proposito, dopo 29 giornate i salodiani hanno 4 punti in più rispetto al 2023); quest'anno, invece, si può provare a conquistarlo passando dalla porta secondaria: la forza mentale c'è e questa squadra non vede l'ora di vivere, e regalare, nuove notti magiche. //